

Sintomi di sfruttamento finanziario

È possibile che una persona anziana o vulnerabile sia vittima di sfruttamento finanziario se:

- ◆ Viene trascurata o riceve attenzioni insufficienti in considerazione delle sue esigenze o condizioni finanziarie.
- ◆ Si trova isolata dagli altri membri della famiglia o da chi può esserle di aiuto.
- ◆ È accompagnata da un estraneo che la esorta a ritirare una somma di denaro considerevole.
- ◆ È accompagnata da un familiare o da un'altra persona che sembra avere intenzione di costringerla a effettuare una transazione.
- ◆ Non le è consentito parlare o prendere decisioni autonomamente.
- ◆ È con un conoscente che si mostra fin troppo interessato alla sua situazione finanziaria.
- ◆ È nervosa o sembra avere paura in presenza del suo accompagnatore.
- ◆ Offre spiegazioni sospette o poco credibili sull'utilizzo del denaro.
- ◆ È preoccupata o confusa in merito alla "mancanza di liquidità" nel proprio conto.
- ◆ Non riesce a ricordare le transazioni finanziarie o la sottoscrizione di documenti.
- ◆ Teme di essere sfrattato o ricoverato in un istituto nel caso in cui non venga corrisposta una somma di denaro all'accompagnatore.

Attività bancarie sospette

- ◆ Attività bancarie in misura superiore alla norma.
- ◆ Frequenti spostamenti di conti da una filiale/banca all'altra.
- ◆ Mutamento delle abitudini di ritiro o ritiro di somme più elevate della norma.
- ◆ Ritiri o trasferimenti di somme di notevole entità da conti cointestati aperti di recente.
- ◆ Attività bancarie non corrispondenti alle abitudini del cliente.
- ◆ Ritiri di somme di notevole entità da conto corrente o conto di risparmio precedentemente inattivo.
- ◆ Ritiri di denaro frequenti tramite sportello automatico, in particolare se si tratta di un anziano cagionevole di salute che non aveva mai usato lo sportello automatico in precedenza.
- ◆ Cessazione improvvisa di pagamenti periodici di affitto o bollette tramite assegno.
- ◆ Chiusura di fondi con beneficiario unico e stabile.
- ◆ Modifica delle disposizioni di distribuzione con richiesta di pagamenti da corrispondere a terzi.
- ◆ Firme sospette su assegni o altri documenti, ad esempio una richiesta di emissione di carta di credito.
- ◆ La firma sembra falsificata.
- ◆ La firma sembra autentica, ma gli importi indicati sono scritti con una grafia diversa.
- ◆ L'uso di inchiostri o penne diverse dovrebbe destare qualche sospetto.
- ◆ Aumento improvviso dei debiti contratti, con la persona anziana che non sembra essere al corrente delle transazioni.
- ◆ Ottenimento di prestiti bancari o seconda ipoteca.
- ◆ Debiti ingenti su carte di credito o crediti di riserva.
- ◆ Un fiduciario o un'altra persona inizia a gestire le attività dell'adulto o a ritirare fondi senza evidenti benefici per quest'ultimo.
- ◆ Rendiconti bancari e assegni estinti non vengono più inviati al domicilio del cliente. (Verificare che sia stato il cliente a deciderlo.)
- ◆ La persona anziana, l'adulto vulnerabile o l'accompagnatore forniscono motivazioni poco plausibili per le attività bancarie.



Stato di New York
Ufficio per
i servizi a minori
e famiglie

Capital View Office Park
52 Washington Street
Rensselaer, New York 12144

Visita il nostro sito web all'indirizzo:
ocfs.ny.gov

Per segnalare maltrattamenti o abusi su
minori, chiama:
800.342.3720

Per avere informazioni sulla Legge per la
tutela dei neonati abbandonati, chiama:
866.505.SAFE (7233)

Per avere informazioni su affido, adozione e
sulle misure di sicurezza per adulti e bambini,
chiama:
800.345.KIDS (5437)

Per avere informazioni sui servizi per i non
vedenti, chiama:
866.871.3000
866.871.6000 TDD

Per avere il numero telefonico dell'Ufficio di contea
per i servizi agli adulti, chiama:

800.342.3009

(Scegli l'opzione 6)

*"...promuovere la sicurezza, la stabilità e il benessere
dei nostri bambini, delle nostre famiglie e delle nostre
comunità. ..."*

Stato di New York



In conformità con la legge americana sulle disabilità
(Americans with Disabilities Act), l'Ufficio dello Stato di
New York per i servizi a minori e famiglie metterà a
disposizione su richiesta il presente materiale in caratteri
grandi o su audiocassetta.

Pub. 4664 (Rep. 07/2012)



Stato di New York
Ufficio per
i servizi a minori
e famiglie

Sfruttamento finanziario di anziani e adulti vulnerabili



PSA
Protective Services for Adults

Introduzione



Lo sfruttamento finanziario di anziani e adulti vulnerabili si verifica ormai con frequenza sempre maggiore.

Lo sfruttamento finanziario viene definito dalla Legge 473.6 sui servizi sociali come: *l'uso indebito dei mezzi finanziari, delle proprietà o delle risorse di un adulto da parte di un altro soggetto, ivi inclusi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) i casi di frode, raggiri, malversazione, complotto, contraffazione, falsificazione di documenti, trasferimento coatto di proprietà o accesso negato a beni.*

In molti casi, lo sfruttatore è un familiare o un conoscente. Gli anziani possono anche essere vittime di chi fornisce loro assistenza sanitaria o di altre persone di fiducia (legali, agenti di borsa, ecc.). Le truffe sono perpetrate da persone inizialmente sconosciute che tuttavia cercano di stabilire una relazione con un anziano o con una persona vulnerabile a scopo di sfruttamento.

Che cosa si può fare?

I servizi sociali locali, attraverso il programma di servizi PSA per la tutela degli adulti, provvederanno ad approfondire le segnalazioni di casi sospetti di sfruttamento di adulti vulnerabili, dai 18 anni in su, che facciano parte della comunità. Oltre il 60% dei membri del programma PSA nello Stato di New York ha più di 60 anni di età.

Il programma PSA valuterà la situazione e predisporrà i servizi necessari. Se si sospetta un reato, verrà inoltrata una segnalazione alla polizia. In caso di segnalazione relativa a un adulto non vulnerabile, il PSA provvederà a soccorrerlo mettendolo in contatto con i servizi di comunità adeguati al suo caso oppure con un'altra agenzia, ad esempio l'Ufficio per la terza età.

Per maggiori informazioni sulla tutela degli anziani e degli adulti vulnerabili, oppure per inoltrare una segnalazione in relazione a un caso sospetto di sfruttamento finanziario, contatta il PSA (Protective Services for Adults) presso i servizi sociali della contea o, nella città di New York City, la Human Resources Administration (HRA), Central Intake Referral al n. 212.630.1853.

Segnalazione di casi sospetti

Se sospetti che un anziano o un adulto vulnerabile sia vittima di sfruttamento, rivolgiti al PSA presso i servizi sociali locali.

La Legge 473-b sui servizi sociali prevede l'immunità dalla responsabilità civile per chiunque, in buona fede, segnali un adulto che ritiene bisognoso di tutela.

Il PSA avvierà un'indagine di approfondimento il prima possibile, facendo visita all'adulto oggetto della segnalazione entro 3 giorni lavorativi. Verrà quindi condotta una valutazione in merito alla vulnerabilità dell'adulto, al rischio di abusi, alla disponibilità ad accettare aiuto e alla capacità di terzi di garantirne la tutela. Sono molti i servizi e gli interventi a disposizione, a seconda delle circostanze che si presentano nei vari casi.

In che modo può rendersi utile chi lavora in banca?

Chi lavora in banca gode di una posizione privilegiata per potersi rendere conto in tempi brevi di eventuali abusi finanziari ai danni di anziani e adulti vulnerabili. Chi ha contatti con la clientela, infatti, assiste spesso al verificarsi di situazioni in cui il cliente potrebbe essere a rischio. Chi lavora in banca si renderà conto di comportamenti sospetti o di attività bancarie che possono configurare una fattispecie di abuso finanziario. Le banche possono contribuire alla tutela dei propri clienti dotandosi di un protocollo che preveda che i dipendenti identifichino e segnalino casi sospetti di sfruttamento finanziario a danno di anziani e adulti vulnerabili a un dirigente designato presso la banca stessa.

Spetterà poi al dirigente decidere se esistono motivi sufficienti per una segnalazione al PSA oppure, in caso di emergenza, alla polizia.

Il PSA condurrà una valutazione e potrebbe avere bisogno di accedere alla documentazione bancaria relativa alla persona oggetto della segnalazione.

Se possibile, al cliente verrà richiesta un'autorizzazione in tal senso. In caso contrario, il PSA procederà ugualmente con la richiesta di documentazione bancaria ai sensi della Legge 144-a sui servizi sociali.

La legge 144-a prevede che gli istituti bancari/finanziari forniscano determinate informazioni ai funzionari dei servizi sociali.

Il PSA si servirà di queste informazioni, e di altre ottenute tramite colloqui, per stabilire se si tratti realmente di un caso di sfruttamento e, eventualmente, mettere a punto appositi programmi con l'obiettivo di risolvere i problemi riscontrati.